

## I LORO NOMI

di Giovanni Torres La Torre

*In memoria di  
Francesco Lo Sardo  
e delle altre vittime  
del ventennio fascista.*

### I

Rinsecchiti negli indumenti  
di un giorno qualunque  
penzolavano da lampioni di ghisa  
o in solitudine marcivano  
fasciati d'ombra  
nelle carceri o nei fossati.  
Impaurita,  
con la pistola alla tempia  
non vegliava dolcezza di luna  
mentre gufi e civette  
per lunghe notti di buio  
vegliavano sui tumuli degli interrati.  
Riapparve, anni dopo  
coi loro nomi evocati nei cortei  
su ghirlande di garofani rossi  
fulgida luna di primavera  
e con voce di stupore  
per dettare le belle parole  
di una canzone partigiana  
desiderabile giovanile germoglio  
nelle ansie del quotidiano fragore.

### II

Da una finestra, alta sul platano  
una voce canticchiava un rimpianto:  
"Oh cavaliere del fuoco!  
in fretta cavalcando  
sei finito nella tomba  
e tutto si spegne e riposa  
nel silenzio contorto  
ricamato da fiori d'acanto".

### III

A sera,  
cupa l'onda delle bandiere  
si ritrasse, innocente  
nel tepore inquieto e profumato  
del suo antico mantello  
e scomparve, sulle note di un pianoforte  
nella nebbia di incerta visione.

Aprile - novembre 2014

[www.giovanitorreslatorre.it](http://www.giovanitorreslatorre.it)  
giovanitorreslatorre@gmail.com